

Trattoria della Burcina: la riapertura entro l'anno

Chiusa dal 2023. Il Comune a settembre avvierà la procedura pubblica per individuare il nuovo assegnatario dell'immobile all'interno del parco

MARIALUISA PACCHIONI

La trattoria-bar della Burcina riaprirà. E la speranza è che possa riprendere l'attività già entro la fine dell'anno.

Il Comune di Biella, proprietario dell'immobile denominato "Cascina Valfenera Superiore" a Pollone, avvierà a settembre una procedura ad evidenza pubblica per l'individuazione di un nuovo assegnatario.

«È tempo che il parco abbia nuovamente il suo centrale punto di ristoro. Si tratta di un servizio indispensabile per i tanti visitatori della Burcina. La struttura è chiusa ormai dal settembre 2023, quando i precedenti gestori hanno concluso il loro lavoro e da allora la mancanza di questo presidio fondamentale si è fatta sentire» spiega Amedeo Paraggio, assessore alle Finanze e bilancio del comune di Biella.

«Una serie di ritardi legati alla burocrazia e in particolare alle vicissitudini dell'Ente parco, aveva impedito di intervenire prima. Ma ora la convenzione è finalmente pronta e speriamo di arrivare rapidamente alla conclusione di questa vicenda».

Ma cosa prevede questo bando?

Il concessionario, vale a dire chi gestirà l'immobile, dovrà corrispondere un canone di affitto annuo di 4.648,80 euro (iva esclusa).

«Dovrà anche farsi carico dei lavori necessari per la riapertura» spiega ancora l'assessore Paraggio. «Abbiamo stimato che la cifra possa aggi-



La Trattoria della Burcina, ora chiusa in attesa di un nuovo gestore

■ Il concessionario dovrà corrispondere al comune un canone di affitto annuo di 4.648 euro

■ Si sono fatti avanti già diversi soggetti interessati ad occuparsi della gestione del locale

rarsi tra i 20 e i 25mila euro, perché servono alcuni ammodernamenti e la sostituzione della caldaia. Questa spesa sarà, come detto, a carico dei gestori, ma la cifra verrà scalata dal canone di affitto».

A carico del concessionario saranno anche le spese relative alle utenze mediante interazione diretta e quelle necessarie per l'avvio dell'attività commerciale.

La durata della concessione sarà fissata in sei anni con decorrenza dalla data di stipula del contratto, rinnovabili tacitamente per altri sei, in modo da garantire al gestore una

continuità dell'attività.

Non dovrebbero esserci problemi a trovare possibili interessati a gestire la trattoria bar del parco.

Spiega infatti l'assessore: «In questi mesi abbiamo avuto modo di riscontrare un deciso interesse da parte di diversi soggetti che vorrebbero occuparsi della gestione del locale. Si tratta nella quasi totalità dei casi di persone che risiedono nella nostra provincia che vorrebbero farsi carico dell'impegno, restituendo ai biellesi e ai turisti, un locale caratteristico e suggestivo di cui abbiamo sentito la mancanza».